



**© Mercanzia**  
Una veduta del Palazzo della Mercanzia, sede degli uffici della Camera di commercio di Bologna

**La scheda**

**Dalla Cna alla Mercanzia**

Valerio Veronesi è presidente, oltre che di Cna, della Camera di commercio di Bologna. La Camera è il principale azionista dell'Aeroporto Marconi (39% delle quote) ma è anche socio di Fiera (14,7%), Bologna Welcome (44%), Caab (7,6%) e Interporto (5,9%).



**▲ Al vertice**  
Valerio Veronesi, presidente Camera di commercio e Cna

*Intervista a Valerio Veronesi, presidente della Camera di commercio*

# “In piena crisi di governo e col Covid Ora bisogna anticipare la ripresa”

di Marco Bettazzi

«Bisogna anticipare la ripresa, non vedo una discussione adeguata su questo». Valerio Veronesi guida la Camera di commercio di Bologna e prova a guardare oltre la pandemia ben sapendo, però, che «i ristoranti non bastano», anche per Fiera e Aeroporto, e che la crisi di governo arriva in una fase cruciale per il Paese.

**Non era il momento per una crisi di governo?**

«Hanno mostrato i muscoli in due, ora vedremo come va a finire. Ma non era assolutamente il momento, lo dico da un punto di vista economico. Ci sono in ballo 250-300 miliardi che possono cambiare il destino dell'Italia. Poi va detto, a prescindere dai contendenti, che il piano iniziale era abbastanza povero, volendo guardare il lato positivo c'è stata un'attenzione superiore».

**Cosa la preoccupa di più?**

«Bisogna chiarire subito come ristoriamo chi ha avuto delle perdite, va fatto secondo la reale perdita di fatturato e al di là dei settori. Ma quello che manca è anche la discussione su come ne

usciremo, su questo sono molto critico. L'epidemia prima o poi finirà, ci sarà la ripresa e noi rischiamo di perdere l'ennesimo treno, ma non ci abbiamo ancora pensato. Si rischia che partano gli altri. Siamo giustamente concentrati sulla questione sanitaria, e ci mancherebbe, ma non abbiamo messo in conto da una parte che bisogna convivere ancora un po' e che poi ne usciremo. E ancora: alla prima ondata abbiamo iniettato liquidità nelle aziende coi prestiti garantiti, nella seconda questo non è successo, nessuno ne parla».

**È un richiamo a chi?**

«Alla politica. Per adesso chiudiamo tutto, ma per quanto tempo? Qualcosa bisognerà fare, chiarendo nel frattempo come si può lavorare. E poi, altra critica: non mi risulta che tra chi ha lavorato al Recovery plan ci fossero imprenditori. Sarebbe stato utile. E poi i giovani, che pagheranno i debiti che lasciamo: sono rimasti ai margini della discussione, anche per scuola e didattica a distanza. Sarebbe stato meglio mettere più di 3 miliardi per loro».

**Che anno è stato il 2020 per l'economia bolognese?**

«Complicatissimo. I dati aggiornati li avremo presto, ma non vediamo ancora tutte le chiusure di imprese che ci aspettiamo, perché anche chiudere un'azienda costa molto. Gli effetti pieni ancora non si vedono. C'è una giusta preoccupazione per i lavoratori ma non vedo la stessa preoccupazione per imprenditori e imprese. I ristoranti non bastano, tante categorie sono in forte difficoltà e le associazioni stanno facendo da ammortizzatore, cercando di tenere le proteste dentro le regole».

**E come sarà il 2021?**

«Tutte le previsioni sono state riviste

— “ —  
**Nel 2020 abbiamo messo 9,3 milioni in aiuti alle aziende Un esborso inedito**

— ” —

al ribasso, basta guardare Fiera e Aeroporto. Ma c'è un pezzo di mondo che va, come la Cina. Da noi noto una grande divisione tra aziende che riescono a esportare e quelle più domestiche che invece rimarranno al palo. È per questo che stiamo lavorando per favorire le fusioni tra imprese».

**La Camera di commercio che fa?**

«Nel 2020 abbiamo messo 9,3 milioni per aiutare le aziende, l'esborso più grande mai fatto, quest'anno però ci sono diversi problemi. Il primo è che ci mancheranno ancora i dividendi dell'Aeroporto, circa 6 milioni. E poi saremo molto impegnati a distribuire i 21 milioni di ristori della Regione per bar e ristoranti. Faremo tutto il possibile, ma non avremo la forza dell'anno scorso».

**Preoccupato per l'Aeroporto?**

«Sono ovviamente preoccupato, ben sapendo però che veniamo da fondamentali economici stratosferici. Pensavamo che sarebbe tutto finito con un buon Natale e invece siamo ancora a un -80% di traffico. Abbiamo fermato o rallentato quel che si poteva, la

finanza ci è stata data, però ci aspettiamo aiuti da Regione e Stato. Ce li hanno promessi ma bonifici ancora non se ne vedono».

**E la Fiera? Sulla fusione con Rimini non c'è accordo tra soci...**

«Va fatta assolutamente, permettendo a entrambi i territori di uscire vincitori. Confidiamo che la politica riesca ad arrivare a questo risultato e si trovi una convergenza».

**Nel frattempo Fico chiude in perdita e prova il rilancio. Ce la farà?**

«Il progetto va avanti sicuramente, c'è la volontà di tutti, anche per l'albergo, e il nuovo manager ha fatto una buona impressione. Chiunque voglia il bene di Bologna deve fare il tifo per Fico».

**Poi ci sono le elezioni a Bologna: le piacciono candidati e discussione?**

«Mi hanno tirato in ballo, ma io continuo a fare l'imprenditore. Chiunque sarà l'interlocutore spero che accetti consigli dalla parte economica della città per prendere le decisioni. E non sempre è successo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**EDEN**  
curiamo il vostro verde

PRIVATI  
ENTI PUBBLICI

AZIENDE  
FRESATURA E TRIVELLAZIONE CEPPI



**Eden**  
CURIAMO IL VOSTRO VERDE

- Realizzazione e Manutenzione di Parchi e Giardini
- Opere Forestali • Potatura e Abbattimento Piante
- Fresatura Ceppi • Impianti di Irrigazione
- Pulizia Scarpate e Sponde Fluviali anche di difficile accesso

Approfitta anche tu dei vantaggi del bonus verde

Via Argentina 7, 44041 Cento (Fe)  
Tel: 051 814350  
Alessandro 333.5910096  
E-mail: info@edensnc.it  
www.edensnc.it